ADASSanita' Informa

F.S.I. -
FEDERAZIONE SINDACATI INDIPENDENTI
SINDACATO AUTONOMO SANITA'
SEGRETERIA REGIONALE VALLO DELLA LUCANIA

Tel:3334614880 – teresaesposito1949@libero.it – www.localizzati.it/adass.htm

A D A S S I N F O R M A

FOGLIO DI INFORMAZIONE SINDACALE PER I DIPENDENTI DELLA ASL SALERNO
marzo 2015 – n.° 3

Vallo della Lucania, Marzo 2015

Alle colleghe ed ai colleghi,

continua la diffusione del nostro foglio d'informazione, anche per il mese di Marzo **2015 *"ADASSanità INFORMA",*** periodico della nostra Organizzazione Sindacale (F.S.I./Adassanità) maggiormente rappresentativa a livello nazionale, con le principali notizie aziendali,regionali e nazionali, con gli aggiornamenti sulla normativa contrattuale, le circolari ed i comunicati di maggiore rilevanza. In particolare, sottolineiamo:

Le novità: Nuovo ISEE dal 2015- i documenti da presentare;

Elezioni di RSU del 3-4-5 MARZO 2015 della ASL Salerno, 363 grazie;

Bando di concorso VALORE VACANZA 2015 per i figli e orfani degli iscritti e pensionati ex-inpdap;

Asl Salerno: RSU 2015 nuovo insediamento, vecchi problemi;

Continua la campagna di adesione al FONDO PERSEO per il 2015 con nuovi benefici per i lavoratori;

La polizza assicurativa proposta della nostra O.S. a tutela del *rischio professionale da colpa grave e della tutela legale per tutte le professioni del SSN*

Per dare risposta ai quesiti posti dagli iscritti sull'applicazione dei principali istituti contrattuali e giuridici:

La casella di posta elettronica utilizzabile è :
adass.nazionale@libero.it ***o*** teresaesposito1949@libero.it

Tra i vari servizi offerti a titolo gratuito le risposte ai quesiti posti dai nostri iscritti al nostro Ufficio legale. Ci auguriamo che questo foglio di informazione sindacale possa diventare uno strumento utile per dar voce a tutti i lavoratori di questa Azienda.
Ringraziando del Vostro contributo , **un arrivederci ad aprile 2015,** ed invio un cordiale saluto.

Il Coordinatore Regionale
Maria Teresa Esposito

F.S.I.

Federazione Sindacati Indipendenti

ROMA (00155) viale E. Franceschini, 73
Tel 06.42013957 Fax 06.42003671

www.fsinazionale.it | info@fsinazionale..it

NUOVO ISEE DAL 1° GENNAIO 2015: CAMBIANO LE MODALITA' DI COMPILAZIONE

Dal 1° gennaio 2015 la Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) prevede più moduli da compilare e riduce i dati auto-dichiarati dal cittadino. Vi sono diversi moduli da compilare in funzione della prestazione richiesta e delle caratteristiche del nucleo familiare al fine di ottenere uno dei seguenti ISEE:

ISEE ORDINARIO per la generalità delle prestazioni sociali agevolate (social card, Bonus Energia/Gas, ecc.)
ISEE UNIVERSITARI per le prestazioni per il diritto allo studio universitario
ISEE MINORI per le prestazioni rivolte ai minori, quando i genitori risultino non coniugati e non conviventi
ISEE SOCIO SANITARIO per le prestazioni socio-sanitarie in presenza di persone con disabilità o non autosufficienti
ISEE SOCIO SANITARIO RESIDENZE per le prestazioni socio-sanitarie residenziali: si tiene conto della situazione economica dei figli del beneficiario non inclusi nel nucleo, dei beni donati ai familiari o ad altre persone
ISEE ESONERATI 730/UNICO 2014 per tutte le prestazioni, quando uno o più componenti il nucleo sia stato esonerato dal presentare la dichiarazione dei redditi anno d'imposta 2013
ISEE DOTTORATO per le prestazioni connesse al Dottorato di Ricerca
ISEE CORRENTE ricalcolo dell'ISEE già rilasciato in presenza di variazioni reddituali per la perdita del lavoro
FOGLIO COMPONENTE AGGIUNTIVA in casi particolari quando devono essere richieste prestazioni per i minori, per gli studenti universitari, prestazioni socio-sanitarie residenziali

Il CAAF rilascia la ricevuta di avvenuta presentazione, l'INPS calcola e restituisce l'ISEE direttamente al cittadino entro 10 giorni lavorativi dalla data di presentazione oppure chi presenta la DSU può delegare il CAAF a ricevere l'ISEE e ritirarne copia dopo l'avvenuta consegna da parte dell'ente

DOCUMENTI NECESSARI PER LA COMPILAZIONE DELLA PRATICA

DATI DEL DICHIARANTE/TUTORE/DELEGATO A PRESENTARE

- Fotocopia documento di riconoscimento in corso di validità (intestatario della DSU)
- Codice fiscale o tessera sanitaria validi

DATI DI TUTTI I COMPONENTI IL NUCLEO FAMILIARE, AL MOMENTO DELLA PRESENTAZIONE

- dati anagrafici dei componenti il nucleo familiare (componenti Stato di Famiglia, coniuge con diversa residenza, anche se residenti all'estero-iscritti AIRE, figli maggiorenni non residenti con i genitori/ fiscalmente a loro carico/non coniugati/che non abbiano figli)
- Codice fiscale o tessera sanitaria di ciascun componente

DATI RELATIVI ALL'ABITAZIONE PRINCIPALE DEL NUCLEO, SE DETENUTA IN LOCAZIONE, AL MOMENTO DELLA PRESENTAZIONE

- contratto di locazione relativo all'abitazione principale da cui si rilevino gli estremi di registrazione, importo del canone di locazione versato comprensivo degli adeguamenti Istat

PATRIMONIO "IMMOBILIARE" RIFERITO A CIASCUN COMPONENTE IL NUCLEO FAMILIARE ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 2014

- dati catastali degli immobili, desumibili da visura catastale o da atti notarili Capitale residuo dei mutuo stipulato per acquisto o costruzione degli immobili dati catastali dei terreni agricoli o edificabili, desumibili da visura catastale o da atti notarili (valore commerciale dell'area edificabile auto dichiarato o certificato)

PATRIMONIO "MOBILIARE" RIFERITO A CIASCUN COMPONENTE IL NUCLEO FAMILIARE NELL'ANNO 2014

- depositi e conti correnti bancari e postali (codice IBAN, libretti di risparmio, tutti gli estratti conto 2014 o valore giacenza media)
- Titoli di Stato ed equiparati, obbligazioni (es.: CCT), certificati di deposito e credito, buoni fruttiferi (Poste) ed assimilati (es.BOT)
- azioni o quote d'investimento collettivo di risparmio
- partecipazioni azionarie quotate e non in società italiane o estere

- Masse patrimoniali (somme di denaro o beni non relativi all'impresa affidati in gestione)
- Assicurazioni sulla vita e di capitalizzazione, altri strumenti e rapporti finanziari
- Valore del patrimonio netto per le imprese individuali in contabilità ordinaria
- Valore delle rimanenze finali e costo dei beni ammortizzabili per le imprese individuali in contabilità semplificata

E' necessario fornire denominazione e CF/P.Iva relativi a banca/posta/operatore finanziario, Numero Identificativo del rapporto, saldo contabile al 31/12/2014, valore della giacenza media (sono necessari anche dati relativi ***ad eventuali incrementi*** *del patrimonio immobiliare e/o mobiliare avvenuti nell'anno precedente).*

ALCUNI REDDITI RIFERITI A CIASCUN COMPONENTE IL NUCLEO FAMILIARE PERCEPITI NELL'ANNO D'IMPOSTA 2013

- dati catastali degli immobili posseduti nel 2013 quando soggetti ad IMU Redditi assoggettati ad imposta sostitutiva (es.: lavori socialmente utili, compensi per incremento produttività, etc…), da CUD 2014 redditi 2013
- Previdenza complementare erogata sotto forma di rendita, da CUD 2014 redditi 2013
- Certificazione di lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi da attività di vendita a domicilio, titolari di P.IVA
- Redditi esenti da imposta, esclusi i trattamenti erogati dall'INPS (es. borse di studio EDISU o altra Università, quota esente compensi attività sportive dilettantistiche, quota esente redditi frontalieri, etc…) Proventi agrari da Dichiarazione IRAP
- Redditi da lavoro prodotti e tassati solo all'estero e redditi fondiari all'estero soggetti a IVIE
- Trattamenti assistenziali, previdenziali ed indennitari esenti da imposta e non erogati dall'INPS
- Sentenza di separazione legale dei coniugi e documentazione relativa agli assegni percepiti per il mantenimento dei figli ed a quelli effettivamente corrisposti per coniuge e figli
- **IN CASO DI ESONERO DAL PRESENTARE LA DICHIARAZIONE DEI REDDITI o SOSPENSIONE DEGLI ADEMPIMENTI TRIBUTARI CAUSA EVENTI ECCEZIONALI**: visure catastali degli immobili posseduti nel 2013, CUD 2014 o altra certificazione attestante i redditi percepiti nel 2013, oltre ai redditi suindicati

I redditi dichiarati con modello 730/2014 o UNICO 2014 saranno prelevati direttamente dalla banca dati Anagrafe Tributaria ed inseriti dall'INPS nella DSU.

ALTRI DOCUMENTI NECESSARI ALLA COMPILAZIONE

- Dati relativi ad autoveicoli e motoveicoli di cilindrata di 500cc e superiori posseduti (carta di circolazione da cui rilevare targa e intestatari), altri beni durevoli (es. navi e imbarcazioni da diporto: estremi di registrazione presso il registro competente)
- Certificazione attestante lo stato di disabilità o non autosufficienza rilasciata dalla commissione o dall'ente preposto (dati commissione/ente, numero/protocollo della documento, data di rilascio)
- Documenti attestanti i versamenti effettuati nel 2014 per l'ospitalità alberghiera in istituti socioassistenziali residenziali per coloro che già beneficiano della prestazione socio-sanitaria
- Spese sostenute nel 2014 per assistenza personale disabili e non autosufficienti (escluse le spese per le badanti regolarizzate direttamente dal richiedente la prestazione)
- Atti notarili per le donazioni di beni immobili in favore del coniuge, dei figli o di altri familiari negli ultimi 3 anni

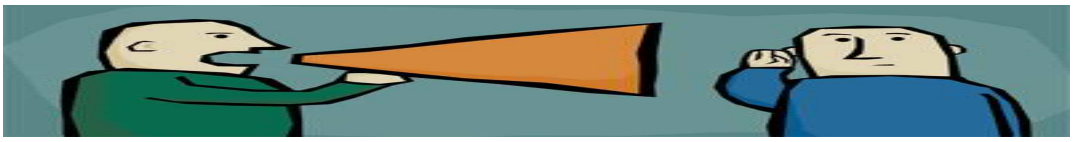
DATI ANAGRAFICI, EVENTUALE PROTOCOLLO ISEE GIA' PRESENTATA, IN CASO DI RICHIESTA DI:

- PRESTAZIONI PER I MINORI : quando i genitori risultano non coniugati e non conviventi tra loro
- PRESTAZIONI UNIVERSITARIE:
  - nel nucleo dello studente è presente un solo genitore, mentre l'altro risulta non coniugato e non convivente
  - entrambi i genitori non convivono con lo studente e quest'ultimo non può essere considerato indipendente
- PRESTAZIONI SOCIO SANITARIE RESIDENZIALI: in presenza di figli esterni al nucleo del beneficiario

COME SEMPRE UN LAVORATORE INFORMATO E' UN LAVORATORE TUTELATO

ASL SALERNO

Vi portiamo a conoscenza:



AVVISO IMPORTANTE

A TUTTI I LAVORATORI ASL-SALERNO

363

GRAZIE

Un ringraziamento affettuoso a tutto **il** personale dell'Area di comparto dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno per i consensi accordati alla nostra lista ed a tutti i nostri candidati, ma non lo vogliamo fare solo con le parole, ma soprattutto:

con il nostro agire,
con le nostre iniziative per migliorare la vita all'interno di questa Azienda,
con la voglia di ridare dignità al lavoro ,
con la puntuale critica,
con le necessarie iniziative di lotta per dare risposte certe ai bisogni di tutti noi,
con un confronto serrato ed aperto con tutti

Abbiamo lavorato con la giusta determinazione ed abbiamo raccolto i frutti del nostro impegno, conseguendo n. 4 seggi nelle Elezioni di RSU 2015

UN GRAZIE A QUANTI CI HANNO VOTATO;

UN GRAZIE A QUANTI HANNO PENSATO DI VOTARCI;

UN GRAZIE A QUANTI HANNO DETTO CHE CI AVREBBERO VOTATO MA HANNO VOTATO PER ALTRI;

UN GRAZIE A QUANTI NON CI HANNO VOTATO E BASTA;

E' GRAZIE A TUTTI VOI CHE NOI ABBIAMO VINTO!!!

Ddl Concorrenza: ecco gli atti che passeranno dai notai agli avvocati

Per chi deve **vendere un box, acquistare un negozio** o formalizzare **la donazione di un terreno**, di un ufficio o di un capannone industriale non sarà più necessario ricorrere al notaio ma**potrà recarsi** tranquillamente **da un avvocato.**

La novità, prevista dal **disegno di legge sulla concorrenza** approvato il 20 febbraio scorso dal Consiglio dei Ministri (leggi l'articolo "Ddl Concorrenza: le liberalizzazioni del Governo spiegate in 10 punti"), non è di poco conto se si considera la varietà e la frequenza dei passaggi di proprietà, a qualsiasi titolo, che riguardano gli immobili ad uso non abitativo, tanto da **scatenare l'ira dell'intera categoria dei notai** che già paventano pericoli di abusi e frodi quale conseguenza dell'eliminazione del controllo preventivo di legalità da parte di un pubblico ufficiale (leggi l'articolo del Fatto Quotidiano "Ddl Concorrenza, la protesta dei notai: "Rischi di abusi e frodi per fasce deboli").Ma tant'è. Se il disegno di legge dovesse superare "indenne" l'iter parlamentare, qualsiasi atto o dichiarazione, avente ad oggetto la cessione o la donazione o comunque la costituzione o la modificazione di diritti sui **beni immobili ad uso non abitativo** non sarà più un'esclusiva del notariato ma potrà essere stipulato, mediante **scrittura privata autenticata, in uno studio legale.**Unico limite è quello del valore catastale degli immobili oggetto dei diritti trasferiti che non potrà essere superiore a **100mila euro.**

Per poter adempiere alla nuova "incombenza" gli avvocati dovranno essere dotati di una **polizza assicurativa** con un massimale pari almeno al valore del bene dichiarato nell'atto.

Tutta la documentazione necessaria per la redazione degli atti e delle dichiarazioni (visure ipotecarie, catastali, ecc.) sarà a carico della parte acquirente, donataria o mutuataria, mentre le operazioni di autentica dovranno essere effettuate gratuitamente dagli avvocati, salva la possibilità di vedersi rimborsate le spese eventualmente sostenute. Ma non solo.

Il ddl, nell'ottica della semplificazione, sposta nel calderone delle attività degli avvocati anche gli atti riguardanti la **costituzione delle società a responsabilità limitata**.

Di fatto, tali atti potranno essere redatti anche tramite **scrittura privata** e, dunque, anche direttamente dalle parti coinvolte, ma nulla vieta che le stesse possano richiedere l'aiuto di un professionista per l'adempimento delle formalità.

Idem per i contratti aventi ad oggetto il trasferimento delle quote sociali delle srl e per gli atti, denunzie e comunicazioni per le quali non è previsto (dalla legge o dal codice civile) l'obbligo dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, che dovranno essere sottoscritti **digitalmente dalle stesse parti**, le quali potranno ben **avvalersi dell'assistenza di intermediari**, conferendo il potere di rappresentanza, sia ad associazioni datoriali e sindacali che ad agenzie d'affari o a soggetti accreditati presso la Camera di Commercio che, naturalmente, agli avvocati.

COME SEMPRE UN LAVORATORE INFORMATO E' UN LAVORATORE TUTELATO

Il Coordinatore Regionale
Maria Teresa Esposito

F.S.I.

aderente all'Unione Sindacati Autonomi Europei

FEDERAZIONE SINDACATI INDIPENDENTI F.S.I.

Polizza Assicurativa

Rischio professionale

- **Responsabilità Civile per gli Associati** dipendenti P.A. che svolgono l'attività regolamentata dalla **legge 43/ 2006**
- **Retroattività di 5 anni** e tutela per 5 anni successivi
- **Massimale 2.500.000,00 €** per anno e/o per sinistro
- Massimale per singolo evento senza limite aggregato
- **Copertura valida** per gli Associati, dipendenti P.A., che hanno aderito **in caso di colpa grave**

(E' molto difficile individuare una definizione di colpa grave, non esiste, infatti, una specifica legge in grado di individuare preventivamente le varie fattispecie che vengono individuate di volta in volta dal giudice competente sulla scorta di principi generali. Secondo la sentenza della Corte dei Conti, sez. Calabria, del 2 Febbraio 2004 n° 64 "La distinzione tra colpa lieve e colpa grave risulta dal confronto tra il comportamento in concreto con quello che sarebbe stato necessario".)

Tutela Legale

- **Massimale € 25.000** per sinistro e/o per anno;
- Procedimenti penali per imputazioni dolose e colpose;
- Illeciti Amministrativi;
- Massimale per singolo evento senza limite aggregato;

Premio Annuo

€ 57,00

Per ulteriori informazioni vai alla pagina assicurazioni sul sito:

www.fsinazionale.it

AltaFinance PRIVATE BROKER

Recapiti dell'ufficio

C.i.p. Settembre 2013

FONDO PERSEO

IL FONDO PENSIONE PER I DIPENDENTI DI REGIONI, AUTONOMIE LOCALI E SANITÀ

Buongiorno,
pochi giorni fa il premier Renzi ha ribadito che **il bonus Irpef di 80 euro verrà confermato anche nel 2015**, come già annunciato anche dal ministro dell'Economia Padoan nel suo intervento alla Camera del luglio scorso.
Il bonus completo è destinato ai lavoratori con un reddito compreso tra gli 8.000 e i 24.000 euro, tuttavia, **aderendo a Fondo Perseo è possibile usufruire del bonus anche con un reddito superiore**.

Se non hai già aderito a Fondo Perseo, ora hai un motivo in più per farlo.
SCOPRI DI PIÙ

3 VANTAGGI DA RICORDARE

F.S.I.

Federazione Sindacati Indipendenti

ROMA (00155) viale E. Franceschini, 73
Tel 06.42013957 Fax 06.42003671

www.fsinazionale.it

info@fsinazionale..it

Riforma pensioni 2015: si farà, parola di Poletti.

Le proposte: *Prestito pensionistico, requisiti, recedibilità, esodati e Inps*

Riforma pensioni 2015, il governo esce allo scoperto. Nel bel mezzo dei giorni caldissimi della scuola, mentre il Jobs Act sta per spiccare il volo – almeno, nelle speranze dell'esecutivo – non ci si attendeva proprio un ritorno in auge del tema pensioni.

Anche il recente via libera dell'Unione europea alle misure economiche del governo, su tutte la legge di stabilità 2015, non avevano lasciato presagire un intervento immediato sul settore previdenziale. Il margine di manovra, nonostante la promozione di Bruxelles, non si è allargato per il governo e qualsiasi ipotesi di ritocco sulle pensioni può avere scompensi profondi sui conti pubblici italiani. Per non parlare della sonora bocciatura inflitta dalla Corte costituzionale al referendum abrogativo della legge Fornero.

Come se non bastasse, poi, di questi tempi l'Inps è alle prese con le innovazioni del Jobs Act, con il decreto sugli ammortizzatori e il bonus assunzioni della finanziaria che stanno debuttando con i nuovi innesti nel mondo del lavoro.

Insomma, tutto il vento sembrava spirare in senso contrario. E invece, ieri, a sorpresa il ministro del Lavoro Giuliano Poletti è uscito con una dichiarazione destinata a fare discutere – e sperare – milioni di pensionati e lavoratori ormai esausti della vita in ufficio: *"Con la prossima legge di stabilità presenteremo interventi sulle pensioni",* ha affermato il ministro del governo Renzi.

Secondo alcuni maligni, la sortita di Poletti è una conseguenza alla presenza ingombrante alla presidenza Inps di Tito Boeri, economista, professore ed editorialista apprezzato dallo stesso premier, al momento "parcheggiato" alla previdenza, ma che starebbe già soffiando sul collo dell'attuale ministro.
Qual che è fuori dubbio, è il ritorno imperioso della questione pensioni al centro del dibattito. Come noto, sono diverse le questioni del welfare ancora irrisolte, a cominciare dagli esodati per passare alla mai digerita

innovazione sui requisiti. Tutti aspetti che una eventuale riforma non può ignorare, fin da ora: se, infatti, il piano dovrà essere pronto per la fine della prossima estate, non c'è un minuto da perdere.

<u>I nodi delle pensioni</u>

Esodati. Fino a oggi sono stati approvati dai vari governi – e Parlamenti – sei provvedimenti, che hanno favorito l'emersione di 170mila casi di mancate pensioni – ancora non tutte erogate – che dovrebbero ottenere il via libera per l'assegno non oltre il 2020.

Prestito pensionistico. E' un'idea nei mesi scorsi riapparsa in diverse occasioni, inserita in alcune proposte di modifica alla legge Fornero arenate negli uffici delle commissioni Parlamentari. La soluzione di un ritiro anticipato, con assegno temporaneo entro un triennio dal raggiungimento dei requisiti, che i pensionati si apprestano poi a restituire una volta entrati nel recinto Inps.

Recedibilità del contratto. Potrebbe essere ripristinato il diritto per il datore di lavoro di recedere dal rapporto con il lavoratore, una volta che questo abbia raggiunto il minimo per la pensione di vecchiaia. Al momento, questa opzione è stata sospesa per incentivare il mantenimento in servizio fino ai 70 anni da parte della legge Fornero.

Informazioni. Negli auspici del governo, la realizzazione di un sistema telematico che consenta ai lavoratori di vedere la propria posizione contributiva con l'istituto di previdenza e, insieme, poter conoscere l'ammontare del futuro assegno.

COME SEMPRE UN LAVORATORE INFORMATO E' UN LAVORATORE TUTELATO

Per saperne di più rivolgiti alla nostra struttura provinciale e territoriale.

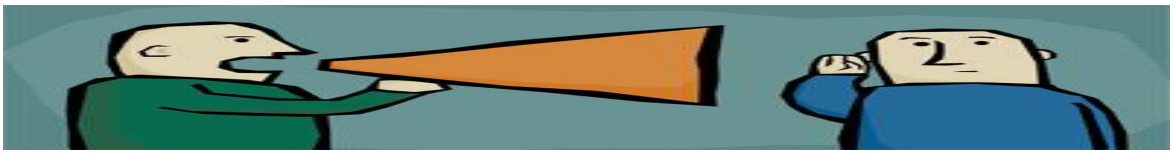
FEDERAZIONE SINDACATI INDIPENDENTI
F. S. I.
Unione Sindacati Autonomi Europei

Sede Nazionale Viale Mazzini,140 - 00193 ROMA

LA VIGNETTA DEL MESE

ASL SALERNO:

Vi portiamo a conoscenza:



AVVISO IMPORTANTE -

A TUTTI I LAVORATORI ASL-SALERNO

Oggetto: Bando di concorso "VALORE VACANZA ANNO 2015" in favore dei figli e orfani di iscritti e pensionati Gestione Ex-INPDAP.

Si comunica che è stato pubblicato il bando concorso Gestione ex-INPDAP per **vacanze studio 2015** – **soggiorni Italia e estero**.

I ragazzi concorrono per complessivi **32 mila posti** divisi tra vacanze in Italia e vacanze all'estero, ulteriormente distinti, al loro interno, per fasce d'età. Possono partecipare i figli di dipendenti e pensionati della pubblica amministrazione di età compresa fra i 7 e i 17 anni. Per i ragazzi diversamente abili il limite di età sale a 19 anni.

Quest'anno le domande dovranno essere trasmesse esclusivamente per via telematica, premunendosi del possesso di vanno presentate on line **entro le ore 12 del 10 aprile 2015**.

Per ottenere il "**PIN on line**"occorrono alcuni giorni, per cui è necessario mettere in atto la procedura nel più breve tempo possibile tramite il sito **www.inps.it** o il Contact Center **803164** gratuito da rete fissa.

Per tutte le informazioni, e per conoscere le numerose novità della stagione **2015** e per sapere come procedere, visitate il sito **www.inps.it** consultando Bando di concorso Valore Vacanza 2015.

Questa Organizzazione sindacale attraverso le proprie strutture territoriali è a completa disposizione per eventuali informazioni e chiarimenti in ordine alla compilazione delle relative domande.

UN LAVORATORE INFORMATO E' UN LAVORATORE TUTELATO

Il Coordinatore Regionale
Maria Teresa Esposito

L'AVVOCATO RISPONDE

Questa rubrica è dedicata ai quesiti più interessanti e rappresentativi che gli iscritti hanno posto all'Ufficio Legale *della Segreteria Nazionale.*
Ogni iscritto può portare il proprio contributo, facendo pervenire alla Segreteria Nazionale un quesito relativo ad una situazione di criticità occorsa in ambito lavorativo.
A tale scopo può essere utilizzato anche il sito del Sindacato.

Domanda:

Tra le cause di cessazione del rapporto di lavoro si considera anche la mancata riassunzione dal servizio?

Risposta:

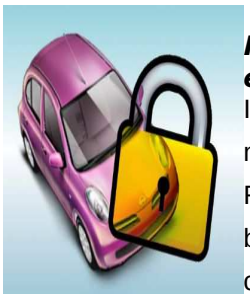
Tra i casi di risoluzione del rapporto di lavoro, oltre a quelli elencati all'**art. 37, comma 1, del CCNL 1° settembre 1995**, rientrano anche quelli conseguenti alla mancata riassunzione del servizio al termine delle assenze previste dagli artt. 26, comma 1, (servizio militare) e 27, comma 4, (aspettativa) del medesimo CCNL.
Inoltre, agli eredi del dipendente deceduto prima dell'entrata in vigore del contratto spettano gli emolumenti arretrati - compresi quelli derivanti dagli scaglionamenti con decorrenza 1° gennaio 1995 (ex art. 41) - ma non spetta l'indennità sostitutiva del preavviso prevista dall' **art. 38, c. 3, del CCNL prima citato**, perché tale disposizione entra in vigore dal 2 settembre 1995.

a cura dell'Ufficio Legale ADASSanità
Consulenza e assistenza legale:Materie inerenti il rapporto di lavoro del Pubblico Impiego, Socio Sanitario Assistenziale Educativo, Igiene Ambientale, Sanità Privata.
(per eventuale consulenza legale,preventivi, informazioni e necessità degli iscritti potete contattare il nostro Ufficio Legale: Avv. Pasquale Massanova – Vallo della Lucania (Sa)

SENTENZE LAVORO

In questa sezione troviamo prevalentemente le sentenze che riguardano il processo del lavoro. Ogni sentenza è accompagnata da una nota di commento che evidenzia
i principali aspetti tecnico-giuridici delle singole fattispecie; per ogni provvedimento vengono richiamati alcuni precedenti giurisprudenziali di merito e legittimità,
nonché gli eventuali progetti o disegni di legge sulla materia.

Il fermo amministrativo del veicolo.



Fermo amministrativo veicoli: Che cosa è? Come funziona? Quali sono i suoi effetti?

Il mancato pagamento di tributi e sanzioni può portare al fermo amministrativo dei veicoli a motore. Si tratta di quell'atto con cui le Amministrazioni o gli Enti competenti - Comuni, Inps, Regioni, Stato...- bloccano, attraverso i servizi concessi dai concessionari della riscossione, un bene mobile al fine di recuperare le somme dovute.Vediamo, seppure brevemente, che cosa p, come funziona e quali sono i suoi effetti. Che cosa è il fermo amministrativo dei veicoli.Il fermo amministrativo è un atto che le pubbliche amministrazioni "bloccano" i veicoli a motore ed impediscono al legittimo proprietario di utilizzare il bene sino a quando un determinato debito non viene estinto.Il fine del fermo amministrativo è proprio quello della riscossione di crediti non pagati come ad esempio le multe relative ad infrazioni al Codice della Strada.

Il veicolo sottoposto a fermo amministrativo non può circolare e non può essere radiato dal PRA, esportato o demolito.

Il veicolo sottoposto a fermo amministrativo può essere venduto?

Sì, può essere venduto e deve risultare da atto di data certa successiva all'iscrizione del fermo, ma anche in questa ipotesi non può circolare e non può essere radiato dal PRA, esportato o demolito.

Che cosa accade a chi viene sorpreso circolare con veicolo sottoposto a fermo?

Il nostro Legislatore prevede l'applicazione di una sanzione che va da € 714,00 ad € 2.859,00, oltre alla confisca del mezzo. Se il debito non viene estinto il concessionario alla riscossione ha il potere di "*forzare la vendita del veicolo*".

Esaminiamo l'*iter* che viene seguito per procedere al fermo amministrativo.

L'Ente creditore - si pensi ad Equitalia - provvede a notificare, tramite cartella esattoriale, un'intimazione di pagamento entro 60 giorni.

Prima che si proceda all'esecuzione del fermo, l'Ente creditore dovrà notificare al debitore la volontà di procedere al fermo amministrativo attraverso una comunicazione preventiva.

Il preavviso concederà al soggetto ulteriori 30 giorni per il saldo dei debiti, in caso contrario il fermo diventerà effettivo.

Che fare nel caso in cui si riceva un preavviso di fermo amministrativo?

Il consiglio di chi scrive è quello di effettuare il pagamento dell'importo indicato in cartella esattoriale, se effettivamente si è debitori di detto importo. Se l'importo è troppo oneroso la legge prevede la possibilità di richiedere una dilazione del pagamento fino ad un massimo di n. 120 rate mensili.

Sino a quando il debito non viene estinto sul veicolo permane il fermo amministrativo.

In che modo è possibile verificare se il veicolo è sottoposto a fermo?

Basta richiedere una visura della targa del veicolo. Visura che può essere richiesta:

- presso un ufficio PRA;
- una delegazione ACI;
- oppure online.

Consiglio: verificate sempre!!!

Che succede se si acquista un veicolo sottoposto a fermo amministrativo?

Il veicolo deve restare fermo. Vige, difatti, il divieto di circolazione e radiazione, pena la confisca del mezzo. É bene, dunque, accertarsi che il veicolo non sia soggetto a fermo amministrativo e invitare il debitore a saldare il debito prima della vendita, altrimenti Equitalia potrebbe, addirittura,procedere alla vendita del veicolo appena acquistato. L'acquirente può anche decidere di acquistare pur conoscendo la reale situazione: questa è una sua scelta.

In alternativa, può chiedere l'annullamento della vendita o una riduzione sul prezzo d'acquisto.

Va pagato il bollo del veicolo sottoposto a fermo amministrativo?

Prima di rispondere all'interrogativo è bene ricordare che il bollo auto è un tributo locale a favore della regione di residenza che grava sugli autoveicoli e sui motoveicoli.

L'articolo 7 della Legge n. 9 del 23 Luglio 2009 ne ha fissato definitivamente la natura di tassa sul possesso. **Che cosa significa?** Significa che basta essere intestatario di un autoveicolo per dover pagare il bollo.
Il possessore del veicolo è tenuto a pagarlo anche quando il veicolo non circola. Nel caso in cui il veicolo è sottoposto a fermo amministrativo si ritiene che debba essere pagato. Visto che il fermo amministrativo è, come l'ipoteca su un immobile, un atto di natura cautelare che non comporta la perdita di proprietà, requisito questo sufficiente per obbligare il proprietario del veicolo sottoposto a fermo al pagamento del bollo. D'altra parte c'è chi afferma il contrario sostenendo che il fermo amministrativo comporta una perdita temporanea della libera disponibilità del bene e che, quindi, il proprietario del veicolo sottoposto a fermo non è tenuto a pagare il bollo, almeno per detto periodo.

Sul punto è bene menzionare l'art. 94 del CdS che stabilisce *"ai fini dell'esonero dall'obbligo di pagamento delle tasse di circolazione e relative soprattasse e accessori derivanti dalla titolarita' di*

beni mobili iscritti ai pubblici registri automobilistici, nella ipotesi di sopravvenuta cessazione dei relativi diritti, e' sufficiente produrre ai competenti uffici idonea documentazione attestante la inesistenza del presupposto giuridico per l'applicazione della tassa".
L'iscrizione di fermo amministrativo è, dunque, atto idoneo e sufficiente a provare la temporanea perdita di possesso.

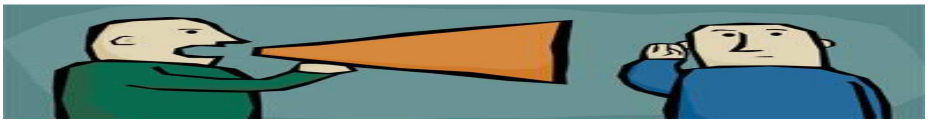
In conclusione per evitare di pagare il bollo anche per il periodo in cui il veicolo è, o è stato, sottoposto a fermo amministrativo, è necessario chiederne formalmente l'esenzione.

Qual è la procedura da seguire ai fini di ottenere l'esenzione di pagamento?

E'necessario recarsi presso gli uffici regionali preposti al servizio di riscossione dei tributi locali, producendo un atto sostitutivo di notorieta' in cui si dichiara la temporanea perdita di possesso del veicolo a seguito dell'avvenuta iscrizione di fermo amministrativo. Nel caso in cui gli uffici regionali non accettassero la dichiarazione sostitutiva, come documento idoneo per ottenere l'esenzione dal pagamento del bollo per temporanea perdita di possesso, sarà necessario presentare una visura della targa del veicolo.

ASL SALERNO

Vi portiamo a conoscenza:



AVVISO IMPORTANTE

A TUTTI I LAVORATORI ASL-SALERNO

RENDICONTO ATTIVITA' RSU MARZO 2015

L'ATTIVITA' DEL MESE DI MARZO E' STATA TUTTA CONCENTRATA SULLO SVOLGIMENTO DELLE ELEZIONI PER IL RINNOVO DELLE 57 CARICHE DI DELEGATI, ESSENDO ANDATI AL VOTO NELL'ASL SALERNO 5740 DIPENDENTI.

SVOLTESI REGOLARMENTE LE ELEZIONI ED ELETTI I 57 CANDIDATI, DOPO AVER ATTESO I CINQUE GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE DEL VERBALE DELLA COMMISSIONE LETTORALE, E LE 48 ORE DALLA NOMINA DEFINITIVA IL GIORNO 17/03/2015 LA NUOVA RSU SI E' REGOLARMENTE COSTITUITA. ERANO PRESENTI 53 DELEGATI SU 57 ED I RAPPRESENTANTI DELLE RISPETTIVE SEGRETERIE SINDACALI DEI DELEGATI CHE NEL CONGRATULARSI CON I NUOVI ELETTI E CON I COMPONENTI RSU RIELETTI, HANNO SUBITO RICORDATO AI PRESENTI LE PROBLEMATICHE SUL TAPPETO DELLE TRATTATIVE ED IN PRIMIS IL POST OCCUPAZIONE CHE DOPO LE RIUNIONI IN REGIONE COMUNQUE NON HA PRODOTTO ANCORANULLA.

ALLA FINE DI UN'ACCESA DISCUSSIONE TRA I RAPPRESENTANTI DELLE SEGRETERIE. VIENE COMUNQUE VOTATA LA MOZIONE DI TRASMETTERE DA SUBITO UNA DIFFIDA ALL'AZIENDA DI NON PROCEDERE CON LE AZIONI INTRAPRESE QUALI I PASSAGGI ORIZZONTALI O L'ASSEGNAZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE SENZA AVER PRIMA PROGRAMMATO UN INCONTRO CON LA RSU AVENTE AD OGGETTO NON SOLO I DUE ARGOMENTI SOPRA INDICATI MA BENSI' ANCHE LA FASCIA, I COORDINAMENTE, LA PARTE VARIABILE DEI COORDINAMENTI, LE PROGRESSIONI VERTICALI, LA CERTIFICAZIONE DEI FONDI, LA PIANTA ORGANICA.

LA PROPOSTA E' STATA VOTATA: FAVOREVOLE DA 33 DELEGATI, 15 ASTENUTI E 9 ASSENTI.

Il Coordinatore Regionale
Maria Teresa Esposito

ADERISCI ALLA:

FEDERAZIONE SINDACATI INDIPENDENTI - ADASSanità

Sindacato Autonomo Sanità

Per ulteriori chiarimenti o informazioni contattare il dirigente sindacale di riferimento presso la nostra Azienda Sanitaria Locale –Salerno o la :

SEGRETERIA REGIONALE DI VALLO DELLA LUCANIA

Esposito Maria Teresa **tel. 3334614880**

Moscatiello Loredana (P.O.Vallo)
Castaldo Carmen (P.O. Sapri)
Maiese Lucia (D.S. Capaccio)
Minghetti Massimo (D.S. Agropoli)
Adinolfi Antonio (D.S. Cava de' Tirreni)
Greco Francesco (D.S. 66 Salerno)
Ronca Roberto (D.S. 70 Vallo)
Brunetti Mimmo (D.S. Agropoli)
Mazzarella Maurizio (Psaut Agropoli)
Grasso Concetta (D.S.M. Vallo)
Buonadonna Andrea (P.O. Roccadaspide)
Romanelli Raffaele (P.O. Vallo)
Erbetti Antonio (P.O. Scafati)
Luongo Pina (D.S.M. Salerno)